

Tema: parla della mafia

Marco
e Pippo



Cara maestra, di mafia se ne parla massa poco. Bisogna che capiti qualcosa di grosso parchè si risvegli l'interesse dele tivisioni e dei giornali. L'altro giorno al tg ho sentito che Lina Wertmuller stava girando un film a Taranto ma le è tocato scappare perchè la mafia le aveva imposto il pizzo e lei non voleva. "Par carità Lina, vecia te si vecia e vestirte col pizzo no te vedo gnancia mi... ma scappare via me pare esagerato!" ha detto mio nonno. Poi abbiamo scoperto che il pizzo che le avevano chiesto non è un indumento elegante... anzi, di elegante no ha proprio gnente! I malavitosi pensavano di incas-

sare 20.000 euri, ma si è incassata la produzione e se ne sono andati. Di questo fatto se ne è parlato, ma di molti episodi simili che avvengono ogni giorno se ne parla poco. Quello che ne ha parlato più chiaramente è stato Roberto Saviano, l'autore del libro Gomorra. Quando fai lo scrittore e diventi famoso sogni di essere circondato da belle donne... no da un grupo di carabinieri che ti fanno da scorta perchè vogliono coparti! Sui giornali leggo che prima di Natale i Casalesi volliono uccidere Saviano e la sua scorta. E no è proprio il genere di regalo che uno si speta a Natale! Saviano ha detto che sta meditando di lasciare l'Italia... fossi lui lo farei anch'io, ma mi sa che se uno è costretto a scappare no è una vittoria dello Stato. Molte persone importanti, come Dacia Maraini o la sorella di Falcone, Maria, hanno detto che andare via è

la scelta giusta. In tutto questo, però, no ho sentito la voce di nessun politico! Forse pensano che il silenzio vale più di mille parole, però magari due-tre vocaboli del tipo "Ti-siamo-vicini" potevano ancora sprecarsi a dirli, no? Don Cioti, fondatore di Libera, a proposito di politica ha detto che è inquietante che non sia ancora funzionante la Commissione parlamentare Antimafia. Io no sono esperto di mafia, ma se è preoccupato don Cioti io non sto massa tranquillo. E anca se vivo nel Nordest, lontano dai pericoli e dovrei fregarmene, mi interesse, mi informo e protesto! Credo che la mafia si combatte insieme, parlandone e denunciando le cose che non vanno: ma la politica deve essere la prima a lottare! Vorrei che "capaci" fosse un aggettivo per definire i politici e non un sostantivo che evoca tristi ricordi.

*www.marcoepippo.com